

CODICE ETICO

GRUPPO PEG

(Testo approvato del Consiglio di Amministrazione di Progetti Europa & Global S.p.A. in data 01.10.2024)

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
1. PRINCIPI GENERALI	5
1.1 Destinatari ed ambito di applicazione	5
1.2 I principi etici di riferimento	5
2. REGOLE COMPORTAMENTALI NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI	6
2.1 La gestione degli affari.....	6
2.2 Rapporti con i clienti.....	6
2.3 Rapporti con i fornitori.....	6
2.4 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche.....	6
2.5 Rapporti con Partiti, Organizzazioni Politiche e Sindacali e altre realtà associative	7
2.6 Rapporti con i mezzi di comunicazione	7
2.7 Regali, omaggi ed altre utilità	7
2.8 Conflitto di interessi.....	8
2.9 Anticorruzione	8
3. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	8
3.1 Rapporti con i dipendenti	8
3.2 Tutela del patrimonio aziendale.....	9
3.3 Igiene, sicurezza e salute dei lavoratori, security e tutela ambientale	9
3.4 Molestie, mobbing o discriminazioni	10
3.5 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti.....	10
3.6 Divieto di fumo	10
4. CONTROLLI INTERNI, TRACCIABILITA' DELLE OPERAZIONI E COMUNICAZIONI SOCIETARIE.....	10
4.1 Sistema di controllo interno.....	10
4.2 Tracciabilità delle operazioni e comunicazioni societarie	10
4.3 Antiriciclaggio.....	11
4.4 Rispetto normativa tributaria e doganale	11
5. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE	12
6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	12
7. VIOLAZIONE DEL CODICE E SISTEMA SANZIONATORIO	12
7.1 Dipendenti.....	12
7.2 Dirigenti.....	13
7.3 Amministratori	13

7.4	Organi di Controllo	13
7.5	Consulenti, collaboratori esterni, fornitori e partner	13
8.	CONTROLLI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	13
9.	SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI	13

INTRODUZIONE

Progetti Europa & Global S.p.A. (di seguito, per brevità, “PEG” o anche “Società”) è una Società di Ingegneria che svolge, sia sul mercato nazionale che estero, attività di Progettazione, Fornitura, Costruzione (EPC), servizi di Operation and Maintenance (O&M) e di Project Management Consultancy (PMC) di impianti nel settore Energia (Oil & Gas, Centrali elettriche, impianti fotovoltaici).

PEG, consapevole che, nell’ambito del perseguimento della propria mission, tutte le attività devono essere svolte nel rispetto delle leggi, con onestà, trasparenza, integrità morale, correttezza e buona fede, in conformità alle regole poste a tutela della concorrenza, ritiene importante definire l’insieme dei principi e valori che PEG riconosce, accetta e condivide, nonché l’insieme delle responsabilità che la stessa assume sia nei rapporti interni che verso l’esterno.

PEG, con l’adozione del presente Codice Etico (di seguito anche “Codice”), adeguandosi a più evoluti standard di Corporate Governance, ha scelto di dotarsi di uno strumento di indirizzo etico comportamentale che definisce i principi di riferimento e le linee guida che devono improntare i comportamenti degli organi societari e dei loro componenti, dei dipendenti e collaboratori della PEG, nonché di tutti coloro che a qualsiasi titolo operano nell’interesse della medesima Società. Il rispetto di regole etiche nella conduzione degli affari costituisce una fonte di buona reputazione sul mercato per la PEG ed un vantaggio competitivo che aiutano il successo della mission aziendale ed il perseguimento degli obiettivi fissati.

Tutti coloro che operano sia in Italia che all’estero per il conseguimento degli obiettivi della Società sono impegnati ad osservare e fare osservare i principi e le regole di cui al presente Codice, ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità. I rapporti tra tali soggetti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

PEG si impegna a vigilare con attenzione sull’osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo, assicurando la trasparenza ed il corretto svolgimento delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo se del caso con azioni correttive.

Il Codice è altresì elemento essenziale del sistema di controllo di PEG volto alla prevenzione dei reati-presupposto di cui alla normativa italiana sulla “Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato” contenuta nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 ed è parte integrante del “Modello di organizzazione, gestione e controllo” adottato dalla Società ai sensi della citata normativa (di seguito “Modello”).

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell’interesse di PEG può giustificare, nemmeno in parte, l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi ed i contenuti del Codice.

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti coloro che a qualsiasi titolo interagiscono con la Società.

Il Codice vincola tutti i soggetti a cui è destinato a qualunque livello organizzativo aziendale.

Il Codice è pubblicato sulla intranet e sul sito aziendale raggiungibile all’indirizzo www.pegitaly.it, al fine di garantirne la più ampia diffusione.

Il Codice è adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di PEG con efficacia immediata a decorrere da tale data, e viene recepito anche dalle società controllate e/o collegate o rispetto alle quali PEG eserciti attività di direzione e coordinamento, in Italia e all’estero. Nel seguito si indicheranno con “Gruppo PEG”, PEG e tutte le Società controllate e/o collegate o rispetto alle quali PEG eserciti attività di direzione e coordinamento, in Italia e all’estero, incluse le branches estere.

Il Codice è periodicamente oggetto di aggiornamento, modifiche o revisioni da parte del Consiglio di Amministrazione di PEG, anche su proposta del Collegio Sindacale e dell’Organismo di Vigilanza, al fine di adeguarlo all’evoluzione della sensibilità civile e delle normative applicabili.

NOTA SULLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

La prima revisione del Codice Etico è stata emessa in data 10 Dicembre 2013.

La seconda revisione del Codice Etico è stata emessa in data 26 Febbraio 2019.

La terza revisione del Codice Etico è stata emessa in data 02 Dicembre 2022.

La quarta revisione del Codice Etico è stata emessa in data 13 Novembre 2023.

La presente quinta revisione è stata emessa in data 01 Ottobre 2024 ed annulla e sostituisce la revisione precedente.

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 *Destinatari ed ambito di applicazione*

Le norme di cui al presente Codice si applicano, senza alcuna eccezione:

- ai componenti degli Organi direttivi, di controllo e vigilanza¹, nonché ai legali rappresentanti e ai direttori del Gruppo PEG;
- al top management, ai dipendenti ed ai collaboratori;
- ai consulenti, ai partner commerciali, ai fornitori;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato che, a qualunque titolo, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura rapporti e relazioni o comunque opera nell'interesse del Gruppo PEG.

Tutte le attività del Gruppo PEG devono essere svolte nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza e devono essere improntate all'osservanza dei principi ed ai valori di riferimento richiamati nel presente Codice.

I soggetti sopra menzionati (di seguito definiti congiuntamente "*Destinatari*"), nel rispetto della normativa vigente, adegueranno le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni previsti dal presente Codice.

In particolare, ai Destinatari è richiesto di:

- prendere visione e conoscere il Codice e promuoverne l'osservanza;
- astenersi dal porre in essere comportamenti contrari ai principi, alle regole e ai criteri individuati nel Codice;
- informare tempestivamente e senza ritardo il proprio responsabile (o referente), l'Organo di vertice e l'Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni del Codice;
- richiedere, ove necessario, all'Organismo di Vigilanza chiarimenti e informazioni sui principi e sulle regole di comportamento individuate nel Codice.

Il Gruppo PEG garantisce la massima diffusione del Codice presso i Destinatari.

Sono infine previsti programmi di comunicazione e formazione dei Destinatari finalizzati alla migliore conoscenza dei contenuti e degli obiettivi del Codice.

1.2 *I principi etici di riferimento*

Tutti coloro che operano e collaborano per il Gruppo PEG hanno il dovere di tenere e fare tenere ai propri collaboratori ed ai propri interlocutori un comportamento conforme ai principi di onestà, correttezza, trasparenza, imparzialità, riservatezza delle informazioni, diligenza, lealtà, buona fede e reciproco rispetto, oltre agli ulteriori principi dovuti in relazione al contesto ed alle finalità della propria missione.

Inoltre i Destinatari del presente Codice, nello svolgimento della propria attività lavorativa, devono ispirarsi ai più elevati standard di comportamento a cui il Gruppo PEG a sua volta si ispira, nel rispetto comunque dei principi sopra menzionati.

Il personale dipendente, nonché i dirigenti ed i collaboratori del Gruppo PEG, devono vigilare sulla corretta osservanza delle norme del Codice da parte dei Destinatari e, nello svolgimento della propria attività lavorativa e nei rapporti con i colleghi e con i terzi, devono operare nel rispetto della normativa vigente, con onestà, correttezza e lealtà, evitando situazioni di conflitto di interessi tra il lavoro e gli affari personali, adoperandosi per la sicurezza dei luoghi di lavoro e la salvaguardia dell'ambiente.

Il Gruppo PEG ritiene fondamentale promuovere a tutti i livelli gerarchici una cultura d'impresa in virtù della quale tutti coloro che prestano attività lavorativa per il medesimo Gruppo siano in grado di riconoscere, apprezzare e mantenere una condotta eticamente corretta.

¹ Per Progetti Europa & Global S.p.A., si intende l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Per le Società estere, si intende il Compliance Officer.

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività del Gruppo PEG, le sue iniziative, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione aziendale.

I rapporti con i terzi sono sempre improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Il Gruppo PEG si impegna a rispettare, nello svolgimento della propria attività, le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui opera, nonché le prassi generalmente riconosciute.

2. REGOLE COMPORTAMENTALI NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI

2.1 La gestione degli affari

Il Gruppo PEG nella gestione degli affari e nei rapporti con i terzi si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza efficienza ed apertura al mercato.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori, nella gestione degli affari e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, sono tenuti ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi e dei regolamenti dei Paesi in cui il Gruppo PEG opera, improntato al rispetto dei principi richiamati nel presente Codice.

I Destinatari sono tenuti altresì, nella gestione delle attività di loro competenza, ad un comportamento allineato alle politiche aziendali nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali adottate dal Gruppo.

2.2 Rapporti con i clienti

I rapporti con i clienti sono improntati alla massima collaborazione e trasparenza in un'ottica di vantaggio per tutte le parti coinvolte.

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualsiasi forma di discriminazione nei rapporti con la clientela, nonché evitano di ricorrere a pratiche elusive o scorrette. I rapporti con i clienti devono essere improntati alla cortesia ed alla condivisione degli obiettivi, perseguendo i più elevati standard qualitativi ed al fine di offrire servizi in grado di ottenere la massima soddisfazione della clientela.

Il Gruppo PEG, nei rapporti con i clienti ed i committenti, assicura correttezza, serietà, lealtà e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento delle obbligazioni contrattuali. I contratti sono redatti in conformità alle normative vigenti ed alle procedure aziendali, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e completezza.

2.3 Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi da parte del Gruppo PEG sono improntate ai principi e parametri di concorrenza, etica morale e professionale, liceità, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio. Il Gruppo PEG ha adottato apposite procedure interne per valutare l'affidabilità dei fornitori, prima di avviare nuovi rapporti d'affari.

Il Gruppo PEG valuta accuratamente il panorama delle offerte alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo PEG e nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili.

Nei rapporti con i fornitori, si devono evitare quei comportamenti che possano recare pregiudizio o danno, anche indiretti, al Gruppo PEG, oppure rechino un ingiustificato favoritismo, avvantaggiando un fornitore rispetto ad altri. Nei rapporti con tali soggetti, tutti si devono ispirare ai principi di trasparenza, correttezza e legalità, nella convinzione che la qualità dei beni e servizi forniti determina la qualità dei beni e servizi offerti ai clienti del Gruppo PEG.

2.4 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con gli Enti e gli Organismi Pubblici, sia italiani che esteri, devono essere improntati al rispetto dei principi di trasparenza, chiarezza e correttezza e tali da non indurre ad interpretazioni falsate, parziali o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali pubblici con i quali si intrattengono rapporti a vario titolo.

I rapporti con tali soggetti devono essere intrattenuti esclusivamente da coloro che all'interno delle società del Gruppo PEG sono stati a ciò espressamente delegati.

Non è ammesso esercitare, neanche tramite intermediari terzi, illecite pressioni, né tentare di instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza nei confronti di tali soggetti, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente il contenuto di un bando di gara o altro atto simile, l'esito di una procedura selettiva o di una licitazione privata, anche inducendo eventualmente il Pubblico Ufficiale o l'incaricato di un Pubblico Servizio alla commissione di un reato di peculato o di abuso d'ufficio.

Nel caso di rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione o di partecipazione a gare d'appalto, è necessario operare sempre nel rispetto delle leggi e della corretta prassi commerciale.

Chiunque riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, o da eventuali intermediari terzi, dovrà immediatamente sospendere ogni rapporto con essi ed informare il proprio responsabile aziendale e l'Organismo di Vigilanza.

È vietato altresì utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse dallo Stato, da Enti o Organismi pubblici, nazionali ed esteri, o dall'Unione Europea per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

Il Gruppo PEG ha adottato una specifica policy per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

2.5 Rapporti con Partiti, Organizzazioni Politiche e Sindacali e altre realtà associative

Il Gruppo PEG non eroga contributi diretti o indiretti a partiti politici sia in Italia che all'estero, né a loro rappresentanti o candidati. Ciascun dipendente e collaboratore riconosce che qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alla normativa vigente.

Il Gruppo PEG inoltre non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi. (quali sindacati, associazioni a tutela dei consumatori, etc.).

Il Gruppo PEG infine vieta ogni forma di finanziamento, anche indiretto, a enti e associazioni che propagandino o praticino il razzismo, la xenofobia o il terrorismo o che incitino altri a commettere atti della medesima natura.

2.6 Rapporti con i mezzi di comunicazione

La comunicazione con i mass media o al pubblico tramite qualsivoglia mezzo (es. social network) da parte del Gruppo PEG deve essere completa, trasparente e veritiera, improntata al rispetto della normativa vigente, dei regolamenti interni, nonché ai principi di correttezza professionale.

Nessuno può fornire informazioni inerenti il Gruppo PEG senza l'autorizzazione degli organi competenti e ferma restando la normativa in tema di riservatezza.

2.7 Regali, omaggi ed altre utilità

Nei rapporti con i terzi, italiani o esteri, (Clienti, Fornitori, Pubblica Amministrazione etc.) non sono ammesse offerte di denaro, regali, benefici di qualsiasi natura a titolo personale tendenti ad ottenere indebiti vantaggi di qualsivoglia natura anche intangibili ed immateriali (promesse di offerte di lavoro, promesse di vantaggi economici, offerte o forniture di omaggi, raccomandazioni etc.).

In ogni caso omaggi, regali, ospitalità, intrattenimenti o altri atti di cortesia commerciale sono consentiti purché di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del soggetto a cui sono rivolti.

I regali, gli omaggi e le altre utilità devono essere gestiti e autorizzati secondo le procedure aziendali e devono essere adeguatamente documentati.

In quei paesi dove è nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando tali doni siano di natura appropriata e di modico valore, sempre comunque nel rispetto della normativa vigente e della policy aziendale.

Chiunque riceva omaggi e regalie, eccedenti le normali pratiche commerciali e di cortesia, nel rispetto della policy aziendale, deve informare immediatamente il proprio responsabile o referente e l'Organismo di Vigilanza.

Il Gruppo PEG ha adottato una specifica policy per la gestione dei regali, omaggi e altre utilità.

2.8 *Conflitto di interessi*

Il Gruppo PEG, coerentemente con i valori di onestà e trasparenza, si impegna a porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare situazioni di conflitto d'interessi.

I Destinatari devono astenersi da attività o comportamenti che possano configurare conflitti di interesse con quelli del Gruppo PEG e/o con le finalità che lo stesso persegue, o che potrebbero interferire con la propria capacità di assumere in modo imparziale decisioni nel miglior interesse del Gruppo PEG e nel pieno rispetto delle norme contenute nel presente Codice. Devono, altresì, astenersi dal trarre vantaggi personali da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali sono venuti a conoscenza nel corso dell'espletamento della propria attività.

Nei rapporti con i terzi, i Destinatari devono operare secondo le norme etiche e legali, con esplicito divieto di ricorrere a favoritismi illegittimi, pratiche collusive, di corruzione o di sollecitazione di vantaggi personali per sé o per altri.

A titolo esemplificativo, possono determinare conflitti d'interessi le seguenti situazioni:

- svolgere attività lavorativa, anche da parte dei familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti;
- avere interessi economici o finanziari, anche attraverso familiari, con clienti, con esponenti di Commissioni di gara o simili, fornitori o concorrenti;
- accettare denaro o favori da parte di soggetti che intendono entrare in affari con il Gruppo PEG;
- utilizzare informazioni ottenute in occasione dello svolgimento delle proprie funzioni aziendali in modo che si possa creare conflitto tra gli interessi propri e quelli del Gruppo PEG.

Qualora si verifichi in capo al Destinatario una situazione di conflitto, anche potenziale, con gli interessi del Gruppo PEG, il medesimo Destinatario dovrà comunicarlo immediatamente al proprio responsabile o referente interno, all'Organo direttivo e alla funzione Risorse Umane, ed astenersi dal compiere qualsiasi attività connessa con tale situazione.

Annualmente tutti i dipendenti e i collaboratori che lavorano nell'interesse del Gruppo PEG sono tenuti a sottoscrivere e inviare alla funzione Risorse Umane la "Dichiarazione sul conflitto di interessi" il cui formato è disponibile presso la medesima funzione. Tale dichiarazione è richiesta anche in fase di selezione del personale al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con i candidati.

Eventuali conflitti di interesse saranno valutati attentamente dal management del gruppo PEG e discussi con il soggetto interessato.

Il Gruppo PEG ha adottato una specifica policy per la gestione dei conflitti di interesse.

2.9 *Anticorruzione*

Il Gruppo PEG promuove l'adozione di regole e controlli interni volti a ridurre al minimo il rischio di fenomeni corruttivi.

Tutti i membri degli Organi direttivi, il Top management ed i dipendenti del Gruppo PEG, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di anticorruzione e alle procedure aziendali, sono tenuti a segnalare, all'inizio del rapporto e nel corso di svolgimento dello stesso, eventuali rapporti di parentela o affinità (incluso il coniuge ed il convivente) sussistenti con dirigenti e/o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

Eventuali pratiche o comportamenti corruttivi di cui i Destinatari dovessero venire a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni, o di cui abbiano altrimenti notizia, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Organo direttivo e all'Organismo di Vigilanza.

3. **GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

3.1 *Rapporti con i dipendenti*

Le risorse umane sono un elemento indispensabile dell'organizzazione aziendale e sono, quindi, la principale fonte del successo del Gruppo PEG.

Il Gruppo PEG offre a tutti i propri dipendenti le stesse opportunità, sulla base di criteri di merito e nel rispetto del principio di uguaglianza, senza discriminazione alcuna, e consente ad ognuno di sviluppare le proprie attitudini,

capacità e competenze, promuovendo la crescita professionale anche attraverso programmi di formazione o di addestramento e corsi di aggiornamento.

Il Gruppo PEG garantisce pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualsiasi forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

PEG garantisce, a tutela dei diritti dei propri dipendenti, l'osservanza dei contratti di lavoro applicabili, siano essi collettivi, aziendali o individuali, nonché delle disposizioni previste dalla normativa vigente, adottando misure contro lo sfruttamento della manodopera e prevenendo l'assunzione di personale extra-comunitario non in regola con gli adempimenti stabiliti localmente in tema di permessi di soggiorno.

Il dipendente del Gruppo PEG ha, tra l'altro, l'obbligo di:

- collaborare con i colleghi, i dirigenti e/o i propri responsabili, comunicando tutte le informazioni e ponendo in essere tutti i comportamenti che consentano di operare con la massima efficienza nella esecuzione dei compiti attribuiti e nel perseguimento degli obiettivi comuni;
- promuovere la conoscenza del Codice nei confronti di tutti i soggetti con cui si trattengono rapporti, sia di natura formale che informale, nell'ambito dello svolgimento della propria attività;
- acquisire le competenze professionali indispensabili per l'espletamento delle sue attività e mantenere, per tutta la durata dell'attività lavorativa, un adeguato livello di conoscenze ed esperienze, aggiornando la sua preparazione e frequentando i corsi di aggiornamento o di riqualificazione qualora questi siano proposti ed attivati dal Gruppo PEG;
- non trarre profitto o, comunque, qualsiasi vantaggio, diretti o indiretti, con o senza danno per il Gruppo PEG, da quanto forma oggetto delle sue funzioni e prestazioni;
- osservare le istruzioni e le disposizioni impartite dal Gruppo PEG, nonché ogni disposizione normativa applicabile.

3.2 Tutela del patrimonio aziendale

Ciascun Destinatario è responsabile della protezione della conservazione dei beni aziendali al medesimo affidati per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Ciascun Destinatario deve operare con la massima cura e diligenza al fine di tutelare i beni aziendali, nel rispetto delle procedure operative predisposte dal Gruppo PEG o dalle singole Società del Gruppo per regolamentarne l'utilizzo e della normativa vigente.

I Destinatari dovranno altresì evitare usi impropri o fraudolenti di detti beni aziendali e/o non conformi ai fini perseguiti che possano essere causa di danno o comunque in contrasto con gli interessi del Gruppo PEG.

3.3 Igiene, sicurezza e salute dei lavoratori, security e tutela ambientale

Il Gruppo PEG adotta tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori, anche rispetto a minacce derivanti dal contesto in cui si opera e non strettamente scaturenti dal ciclo produttivo aziendale, nonché a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Gruppo PEG si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti e collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tali soggetti ed operando per preservare, con azioni soprattutto preventive, la salute, la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori.

Tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo PEG hanno l'obbligo di adottare le misure di prevenzione stabilite dal medesimo Gruppo e di rispettare le prescrizioni in materia di igiene, salute e sicurezza volte alla prevenzione dei rischi connesse alla attività lavorativa svolta.

Il Gruppo PEG infine pone massimo impegno nel rispetto dell'ambiente e dei beni culturali, considerando l'ecosistema un patrimonio fondamentale da tutelare, assicurando estrema attenzione nell'orientare e gestire la propria attività nel rispetto di tali interessi e valori.

Il Gruppo PEG pertanto valuta sistematicamente, anche mediante il coinvolgimento dei propri partner e fornitori, l'impatto sull'ambiente e sul patrimonio culturale connesso alle attività svolte sia in fase di progettazione che esecutiva e di controllo, prevenendo e condannando qualsiasi forma di danneggiamento e deterioramento

dell'ambiente, di cattiva gestione dei rifiuti prodotti e di trattamento scorretto di eventuali sostanze nocive nonché di danneggiamento, appropriazione o riciclaggio di beni culturali.

3.4 Molestie, mobbing o discriminazioni

Non saranno tollerate molestie, atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing o a comportamenti discriminatori sui luoghi di lavoro.

Il dipendente o collaboratore che ritiene di essere stato molestato, di essere stato oggetto di mobbing, o discriminato per motivi sessuali, religiosi, politici, razziali o sindacali può segnalare l'accaduto utilizzando l'apposita piattaforma whistleblink all'uopo attivata dal Gruppo PEG.

3.5 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

È severamente vietato svolgere l'attività lavorativa sotto gli effetti di sostanze alcoliche o di stupefacenti, così come consumare tali sostanze durante gli orari lavorativi.

3.6 Divieto di fumo

È vietato fumare negli ambienti di lavoro e nei luoghi accessibili al pubblico e nei luoghi ove sono conservate attrezzature informatiche e, comunque, nei luoghi ove sia esposto l'apposito segnale di divieto.

Il Gruppo PEG, in ogni caso, terrà in considerazione la condizione di disagio, da una parte, dei non fumatori e, dall'altra parte dei fumatori, individuando dove sarà eventualmente possibile recarsi per fumare.

4. CONTROLLI INTERNI, TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI E COMUNICAZIONI SOCIETARIE

4.1 Sistema di controllo interno

Il Gruppo PEG è dotato di un sistema di controllo interno che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi nelle operazioni aziendali. È obiettivo del Gruppo PEG diffondere a tutti i livelli aziendali una cultura consapevole dell'importanza di un adeguato sistema di controllo interno.

Tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo inerente le aree operative o le attività loro affidate.

4.2 Tracciabilità delle operazioni e comunicazioni societarie

Il Gruppo PEG si propone di diffondere con la massima trasparenza, affidabilità ed integrità le informazioni inerenti la contabilità aziendale. Le evidenze finanziarie, contabili e gestionali ed ogni altra comunicazione del Gruppo PEG devono rispondere ai requisiti di completezza, veridicità ed accuratezza. La comunicazione verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione.

Tutte le attività, svolte dai Destinatari nell'espletamento dei propri compiti, devono essere legittime, autorizzate, verificabili, correttamente registrate e documentate, coerenti e congrue, conformi alla normativa vigente ed alle disposizioni di cui al presente Codice.

Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili. È fatto divieto di porre in essere comportamenti che possono arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

Ogni operazione e transazione avente rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale deve avere una registrazione adeguata e deve essere supportata da adeguata documentazione, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione dei relativi controlli volti a verificare il processo decisionale, a consentire la ricostruzione accurata dell'operazione e l'agevole individuazione dei vari livelli di responsabilità e di ripartizione e segregazione dei compiti. La documentazione di supporto delle operazioni svolte deve essere conservata agli atti in modo corretto ed in conformità alla normativa vigente.

I Destinatari dovranno consentire ai soggetti autorizzati (auditors, società di revisione etc.) di accedere ai dati ed alla documentazione e fornire informazioni e supporto in base alle loro necessità. Gli stessi saranno tenuti a divulgare le informazioni a carattere amministrativo e finanziario solo su espressa autorizzazione del proprio responsabile e/o del Gruppo PEG.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, scarsa accuratezza o negligenze nella gestione della contabilità e della documentazione di supporto sono tenuti a darne immediata notizia al proprio responsabile o referente interno (salvo il caso in cui ciò non sia possibile per motivi di opportunità) ed all'Organismo di Vigilanza.

I soci e l'Organo direttivo devono assicurare il corretto funzionamento degli organi societari nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente. Il Gruppo PEG promuove infine la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli azionisti, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, ai quali sarà garantita una corretta e costante informativa in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze sui loro investimenti.

4.3 Antiriciclaggio

Il Gruppo PEG adotta come principio base quello della massima trasparenza delle transazioni commerciali e finanziarie e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni di riciclaggio e ricettazione. Il Gruppo PEG procede a verificare preventivamente, con la massima diligenza, le informazioni disponibili, anche di natura finanziaria, su potenziali soci, sui fornitori, sulle controparti commerciali, sui partner e sui consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con tali soggetti rapporti d'affari.

PEG verifica altresì che le operazioni di cui è parte non presentino il rischio anche solo potenziale, di favorire il ricevimento o la sostituzione o l'impiego di denaro o beni derivanti da attività criminale. Pone, infine, la massima attenzione al legittimo e corretto utilizzo degli strumenti di pagamento in contanti e non, al controllo della regolarità dei pagamenti, delle fatture, degli ordini e di ogni altro documento fiscalmente rilevante, nonché dell'ulteriore documentazione richiesta dalle procedure aziendali per la prevenzione di fenomeni di ricettazione e riciclaggio.

I Destinatari devono rispettare le procedure aziendali e le disposizioni vigenti in materia di ricettazione e antiriciclaggio, astenendosi dal compiere qualsivoglia attività, iniziativa od operazione che possa determinare il coinvolgimento, anche indiretto, del Gruppo PEG in fenomeni di ricettazione e riciclaggio. In caso di applicazione di misure preventive patrimoniali o di contrabbando, il Gruppo non pone in essere alcun tipo di negozio simulato atto ad eludere le disposizioni di legge in materia.

Eventuali violazioni della normativa antiriciclaggio dovranno essere comunicate tempestivamente all'Organo direttivo e all'Organismo di Vigilanza.

4.4 Rispetto normativa tributaria e doganale

Il Gruppo PEG si impegna al rispetto della normativa ed al corretto svolgimento degli adempimenti stabiliti in materia tributaria e doganale sia in Italia che all'estero. Il Gruppo PEG adotta specifiche misure e svolge idonei controlli, riguardanti anche terze parti (ad es. professionisti esterni, fornitori, spedizionieri), finalizzati a prevenire la commissione di reati in tali ambiti che potrebbero essere compiuti, in particolare, mediante:

- l'utilizzo e/o l'emissione di fatture o altri documenti in tutto o in parte inesistenti;
- l'indicazione nelle dichiarazioni periodiche IVA di elementi attivi in misura inferiore a quella effettiva;
- l'omissione di dichiarazioni periodiche IVA;
- l'occultamento o la distruzione di documenti contabili;
- l'indebita compensazione
- la sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte;
- la sottrazione con dolo, anche tentata, al pagamento dei diritti doganali dovuti all'Unione Europea di merci estere.

I Destinatari devono rispettare le procedure aziendali e le disposizioni vigenti in materia, astenendosi dal compiere qualsivoglia attività, iniziativa od operazione che possa determinare il coinvolgimento, anche indiretto, del Gruppo PEG in illeciti tributari e doganali.

Eventuali violazioni dovranno essere comunicate tempestivamente all'Organo Direttivo e all'Organismo di Vigilanza.

5. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Il Gruppo PEG assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

I Destinatari sono tenuti a mantenere la riservatezza richiesta dalle circostanze sulle informazioni o sulla documentazione di cui siano venuti a conoscenza o in possesso nel corso o in occasione dello svolgimento della propria attività, fermo restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti.

Le informazioni ed i dati acquisiti o elaborati nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa o attraverso le proprie mansioni appartengono al Gruppo PEG e non possono essere utilizzati, comunicati o divulgati senza specifica autorizzazione del superiore gerarchico, nel rispetto delle procedure aziendali in vigore.

PEG, infine, è impegnata nel costante rispetto della proprietà intellettuale e industriale altrui e non utilizza indebitamente a proprio vantaggio invenzioni, marchi, brevetti o software di cui non detiene la proprietà o la titolarità di una licenza.

6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Gruppo PEG si impegna a proteggere i dati personali dei Destinatari e di tutti coloro che interagiscono con la Società a qualsiasi titolo.

Il Gruppo PEG garantisce che il trattamento dei dati personali operato nell'ambito del Gruppo PEG avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation - "GDPR") e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali deve avvenire in modo lecito e secondo correttezza e comunque sono raccolti e registrati solo dati necessari per scopi determinati, espliciti e legittimi. La conservazione dei dati avverrà per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità della raccolta.

Il Gruppo PEG ha adottato idonee e preventive misure di sicurezza al fine di evitare rischi di distruzione e perdite, accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti, nonché delle specifiche procedure per garantire la protezione delle informazioni.

7. VIOLAZIONE DEL CODICE E SISTEMA SANZIONATORIO

Le norme contenute nel presente Codice svolgono anche una generale funzione di prevenzione dei rischi aziendali e pertanto vanno intese congiuntamente a quanto contenuto nel Modello adottato da PEG ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nel Compliance Programme adottato dalle società estere del Gruppo PEG. Le violazioni del Codice, così come le violazioni al suddetto Modello o del Compliance Programme, costituiscono comportamento sanzionabile in quanto lesivo del rapporto fiduciario e dell'obbligo di diligenza.

7.1 Dipendenti

Il mancato rispetto e/o la violazione da parte dei dipendenti delle norme contenute nel presente Codice costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e, conseguentemente, illecito disciplinare, dando luogo all'applicazione delle relative sanzioni.

Le sanzioni irrogabili rientrano tra quelle previste dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva applicata. Tali sanzioni saranno applicate sulla base del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate in base alla loro gravità.

Le infrazioni verranno accertate dalla funzione aziendale preposta, la quale provvederà altresì ad avviare i conseguenti procedimenti disciplinari, secondo quanto disposto nel contratto di lavoro applicato, nelle procedure aziendali e nel rispetto della vigente normativa.

7.2 Dirigenti

Il rispetto da parte dei dirigenti del Gruppo PEG delle norme contenute nel presente Codice e l'obbligo che gli stessi facciano rispettare quanto previsto nel medesimo Codice è elemento essenziale del rapporto di lavoro dirigenziale, costituendo esempio per tutti coloro che ai medesimi riportano gerarchicamente.

Le infrazioni verranno accertate dalla funzione aziendale preposta, la quale provvederà altresì ad avviare i conseguenti procedimenti disciplinari, secondo quanto previsto per i dirigenti nel contratto di lavoro applicato e nelle procedure aziendali.

In caso di violazione, da parte di dirigenti, delle norme contenute nel presente Codice o di adozione di un comportamento non conforme alle prescrizioni del medesimo Codice, ovvero nell'ipotesi in cui il dirigente consenta di adottare, a dipendenti a lui sottoposti gerarchicamente, comportamenti non conformi al Codice e/o in violazione dello stesso, si provvederà ad applicare nei confronti dei responsabili le sanzioni più idonee in conformità alla natura del rapporto dirigenziale come risultante altresì dalla normativa vigente, dal contratto di lavoro applicato e da eventuali accordi inerenti i dirigenti.

7.3 Amministratori

In caso di violazione da parte degli Amministratori della Società delle norme contenute nel presente Codice o di adozione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, di provvedimenti che contrastino con le stesse norme, l'Organismo di Vigilanza informerà tempestivamente l'intero Organo Direttivo e l'Organo di controllo, i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative in conformità alla normativa vigente.

7.4 Organi di Controllo

In caso di violazione da parte dei componenti gli Organi di controllo (Sindaci) delle norme contenute nel presente Codice o di adozione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, di provvedimenti che contrastino con le stesse norme, l'Organismo di Vigilanza informerà tempestivamente l'intero Organo di Controllo e l'Organo Direttivo, i quali proporranno all'Assemblea le opportune iniziative in conformità alla normativa vigente.

7.5 Consulenti, collaboratori esterni, fornitori e partner

Ogni comportamento posto in essere da parte dei consulenti, collaboratori, fornitori, partner etc., ovvero di soggetti che operino a favore di tali soggetti, in violazione delle previsioni di cui al presente Codice, è sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti, che dovranno essere espressamente accettate e che dovranno consentire al Gruppo PEG la facoltà di risolvere il contratto, ovvero in alternativa, di chiedere l'adempimento del contratto, salvo il risarcimento del danno.

8. CONTROLLI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

La corretta osservanza ed applicazione del presente Codice viene garantita dall'Organismo di Vigilanza.

9. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI

Qualora un Destinatario dovesse venire a conoscenza di violazioni e/o comportamenti contrari ai principi di cui al presente Codice deve informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza competente.

È garantita in ogni caso la riservatezza del segnalante.

Il Gruppo PEG, attraverso l'Organismo di Vigilanza e le funzioni competenti, assicura lo svolgimento di approfondite verifiche in ordine alle segnalazioni ricevute e l'applicazione delle misure sanzionatorie previste in caso di accertata violazione.

Il Gruppo PEG infine ha adottato misure per la gestione del sistema di segnalazione ("whistleblowing").